

Alla Corte dei Conti  
Sezione Regionale di Controllo  
per il Piemonte  
Via Roma n. 305  
10123 Torino

Oggetto: Riscontro nota istruttoria, prot. 001082-24/11/2015-SCPIE-T95-P, relazione sul rendiconto 2014 (art. 1, commi 166 e segg., Legge 23 dicembre 2005, n. 266).

In relazione alla Vs. nota istruttoria di cui all'oggetto si precisa quanto segue:

PUNTO 1:

Circa l'ammontare dei residui passivi di parte capitale si evidenzia quanto segue:

- L'ammontare dei residui passivi, dopo l'operazione di riaccertamento straordinario effettuato ai sensi dall'articolo 3 comma 7, del D.Lgs. 118/2011 con delibera G.C. n. 140 del 13/05/2015, passa da € 16.157.753,61 ad € 12.617.030,06 per effetto di cancellazioni definitive di residui cui non corrispondono obbligazioni giuridiche perfezionate per € 3.540.723,55. L'ammontare dei residui passivi esercizi 2009 e precedenti, dopo l'operazione di riaccertamento, passa da € 9.263.061,13 ad € 8.101.486,95 per effetto di cancellazioni definitive di residui cui non corrispondono obbligazioni giuridiche perfezionate per € 1.161.574,18 (tra i quali rientra quello relativo alla realizzazione del ponte sul torrente Lemina) ed inoltre risultano residui per € 1.969.736,00 pei i quali non può essere effettuato il pagamento; in particolare:
  - Scuola elementare di Abbadia - € 1.160.182,00: è in corso un contenzioso tra il fallimento e la società cessionaria del credito;
  - Ristrutturazione uffici giudiziari - € 285.000,00: chiusura del Tribunale;
  - Parco olimpico - € 206.403,00: le opere sono state realizzate e collaudate e si è in attesa della rendicontazione finale da parte della Città Metropolitana in quanto la stazione appaltante era la Provincia di Torino.
  - Scomputi di oneri - € 318.151,00.

Circa l'ammontare dei residui attivi relativi ai Titoli IV° e V°, si evidenzia che l'ammontare dei residui attivi, dopo l'operazione di riaccertamento straordinario effettuato ai sensi dall'articolo 3 comma 7, del D.Lgs. 118/2011 con delibera G.C. n. 140 del 13/05/2015, passa da € 8.772.233,78 ad € 7.299.227,35 per effetto di cancellazioni definitive di residui per € 1.473.006,43. Tali residui afferiscono al Titolo V° per € 1.889.293,91 ed al Titolo IV° per € 5.409.933,44 di cui € 2.590.363,80 già esigibili e sollecitati alla Regione Piemonte.

Alla luce di quanto esposto si può affermare che il permanere di residui passivi relativi al Titolo II° della spesa non è da ritenersi imputabile a criticità nelle procedure di pagamento quanto alla dinamica e all'andamento dei lavori stessi o situazioni estranee alla dinamica dei pagamenti stessi. Da una verifica effettuata dal Collegio dei Revisori risulta che, alla data del 22 dicembre 2015, non risultano presso l'Ente fatture passive afferenti investimenti non pagate se non quelle già citate che non possono essere ad oggi liquidate per motivi indipendenti dalla volontà del Comune..

PUNTO 2:

Circa l'ammontare della giacenza vincolata al 1° gennaio 2015 l'Ente sta procedendo alla rideterminazione della giacenza vincolata al 31/12/2014 secondo le linee di indirizzo in tema di gestione di cassa delle entrate vincolate di cui alla deliberazione della Corte dei Conti – Sezione delle Autonomie n. 31/2015.

Il Presidente del Collegio dei Revisori

Dott. Ernesto Carrera



Il Sindaco

Eugenio Buttiero

